

PRENOTA SUBITO ➤

» Corriere della Sera > La ventisettesima ora > Lavorare (a casa) la rivoluzione digitale cambia l'organizzazione



2016
18
gen

”

Più produttività e minori costi, ecco perché sempre più aziende stanno adottando lo «smartwork». I casi di Eni, Intesa e American Express

Nel Job Act il 10% del fondo per il finanziamento degli sgravi contributivi (una trentina di milioni) per incentivare la contrattazione di secondo livello destinata alla promozione famiglia e lavoro

Lavorare (a casa) la rivoluzione digitale cambia l'organizzazione

di Rita Querzè

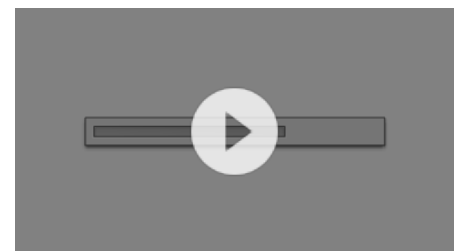


27ORA / cerca nel blog

CERCA



▶ Nasce "Radio 27", la voce della 27ora



Scopri radio27

Snam è solo, in ordine di tempo, l'ultima della lista. L'ultima azienda che ha scelto lo smartwork. Nel 2015 un'accelerazione. Complici tre fattori. Il primo: il disegno di legge del governo con norme che agevolano il lavoro agile potrebbe andare in consiglio dei ministri già questa settimana per passare subito dopo al

parlamento. Il secondo: gli sgravi fiscali contenuti nella legge di Stabilità. Il terzo (e più importante): la scoperta che il lavoro smart fa risparmiare sui costi e aumenta la produttività.

Informatica e banche

«In media dando la possibilità di lavorare un paio di giorni da casa l'aumento della produttività è del 20%», quantifica Mariano Corso, dell'osservatorio sullo smartworking del Politecnico di Milano. Tradotto: quando il 20% dei dipendenti lavora da casa l'azienda può permettersi uffici più piccoli, quindi affitti più bassi, bollette della luce meno onerose. Inoltre il dipendente a casa è meno distratto e più motivato.

Torniamo alle aziende. Solo mettendo assieme i casi più noti, gli smartworker in Italia superano quota 100 mila.

Dopo Microsoft, Vodafone, Fastweb nel settore informatica/telecomunicazioni anche Telecom sta avviando un progetto di smartwork. Nel 2015 il settore bancario ha rotto gli indugi. Bnl a Roma ha dismesso parte del patrimonio immobiliare concentrando l'attività su due sedi e puntando sul lavoro agile. In Intesa SanPaolo è stato firmato un accordo che riguarda 3000 dipendenti. Poi c'è American Express. Poco meno di mille addetti coinvolti a Roma per due giorni la settimana. «Dipendenti soddisfatti e meno assenze, la strada è quella giusta», dicono in azienda. In Unicredit come in American Express e in Bnl la sperimentazione dello smartwork ha coinciso, guarda caso, con una riorganizzazione delle sedi.

L'exploit dell'industria

La nuova frontiera è l'industria meccanica. «Le catene di montaggio ormai esistono soltanto nel settore degli elettrodomestici, complice l'industria 4.0 sono sempre di più le aziende che introducono lo smartwork anche nel nostro settore. E noi siamo assolutamente favorevoli», smonta i luoghi comuni Marco Bentivogli, a capo della Fim Cisl. Qualche nome: Micron a Milano, Arneg a Padova, Gm Powertrain a Torino. In Finmeccanica si tratta per introdurre lo smartwork nell'integrativo di gruppo. Federmeccanica lo ha inserito nella piattaforma per il rinnovo del contratto. Il caso più avanzato è quello della Tetra Pack a Modena. Qui il lavoro avviene su isole. Certi giorni bisogna "caricare" su pc le informazioni sui pezzi che si stanno lavorando. E l'azienda ha concesso di svolgere questa parte del lavoro da casa. Da rimarcare: chi opera fuori azienda si autocertifica gli straordinari.

Lavoro e famiglia

Si parla sempre di meno di smartwork legato alla conciliazione famiglia-lavoro. Errore. In uno dei decreti legislativi (n.80 del 15 giugno 2015) che hanno attuato la delega del Jobs act si mette a disposizione il 10% del fondo per il finanziamento degli sgravi contributivi (una trentina di milioni) per incentivare la contrattazione di secondo livello destinata alla promozione famiglia e lavoro. «Siamo favorevoli allo smartwork, fatta salva la volontarietà del lavoratore – puntualizza Paolo Pirani, a capo della Uiltech Uil -. Molti lo scelgono per i vantaggi legati alla conciliazione. Ma bisogna tenere conto delle dinamiche salariali». Tradotto: lo smartwork non piace a chi conta molto sugli straordinari.

Il decreto e la legge

Veniamo agli sgravi legati alla contrattazione di produttività introdotti dalla legge di Stabilità. Per intenderci: i duemila euro di premio ai dipendenti tassati solo al 10%. «Non c'è dubbio, gli accordi sindacali sullo smartwork potranno rientrare in quest'ambito», conferma l'economista Marco Leonardi, consigliere del ministero del Lavoro che si sta occupando della partita.

Ma quali accordi saranno tenuti buoni per accedere al premio? Anche quelli stipulati dall'inizio del 2016?


Radio27
SOUNDCLOUD

#storiellarte ...



Radio27 - #storiellarte Goya: l'orrore della ...	
Radio27 - È giusto esaudire tutti i desideri del...	
Radio27 - Maria Pia Timo: «I figli un ...	203
Radio27 - Scrivere il diario, un piace...	248
Radio27 - Simona Izzo: "Sono riusciti...	1.6K
Radio27 - Escher e quell'immagine all'infinito:...	
Radio27 - L'amore ci cambia (per fortuna)	
Radio27 - Gli animali? Più soffrono, prima qu...	

Radio27
RADIO 27

Cookie policy

Raccontate le storie che state vivendo

Scriveteci amorimoderni@corriere.it

[clicca qui per leggere i racconti pubblicati](#)



Nadia Guessons
11 gennaio | Cremona (FI) | 45 anni
strangolata



La Tarma
Città
TUTTI I VIDEO >

La **27ORA** è un **blog al femminile**: racconta le storie e le idee di chi insegue un **equilibrio tra lavoro (che sia in ufficio o in casa), famiglia, se stesse**. Il nome nasce da uno studio secondo il quale la giornata delle donne in Italia dura 27ore allungandosi su un confine pubblico-privato che

Questo e altri punti saranno chiariti da un decreto del ministero del Lavoro.

Per quanto riguarda il disegno di legge su lavoro autonomo e smartwork a cui ha lavorato il consigliere giuridico della presidenza del consiglio Maurizio Del Conte, a sentire gli umori il testo potrebbe avere buona accoglienza in parlamento. Un'apertura importante arriva da Cesare Damiano, una storia in Cgil, oggi presidente della commissione Lavoro della Camera: «Non ci si può opporre alla rivoluzione digitale. È giusto che una legge faccia da cornice allo smartwork mettendo qualche paletto e agevolando le procedure».

Chi ha introdotto lo smartworking

AZIENDA	PERSONE COINVOLTE IN ITALIA	MODELLO	SEDE
ABB	1.190	1 giorno la settimana 2 giorni al mese	Milano/Bergamo/Genova
American Express	990	2 giorni a settimana	Roma
Barilla	1.600	2 giorni a settimana	*Parma e Mondo
BNL	400	1 giorno a settimana	Roma
Fastweb	1.200	3 giorni al mese	Milano
Fimmeccanica	30.000	da definire	
GdF Suez	n° variabile	1 giorno la settimana	Tutte le sedi
Gm	650	10 giorni l'anno	Sede di Torino
Intesa Sanpaolo	3.000	2 giorni alla settimana	Milano
L'Oréal	n.d.	2 giorni al mese	Milano/Torino
Mars Italia	320	libero	Milano
Micron	700	a cadenza occasionale	Sede di Vimercate
Microsoft	800	libero	Milano
Nestlé	circa 1.000	libero	Milano
Philips	79	1 giorno a settimana	Monza
Plantronics	tutti (circa 2.500)	libero	Vimercate
Sanofi	165	1 giorno a settimana	Milano/Roma
Siemens	1.700	libero	Milano
Snam	200	1 giorno la settimana	San Donato Milanese
Subito.it	tutti (circa 100)	1 giorno a settimana	Milano
Tetra Pak	800	libero	Modena
Ubi banca	74	5 giorni al mese	Bergamo
Unicredit	1.800	1 giorno a settimana	Milano
Vodafone	3.500	1 giorno a settimana	Milano

Corriere della Sera

Tweet
Consiglia 1

I VOSTRI COMMENTI

0

Per commentare devi essere loggato al sito di Corriere.it.

Login | Registrati | [f Connect](#)

◀ Post precedenti

27ORA

Famiglie Diritti Lavoro Affetti Piaceri Battaglie Agenda Bullismo

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | Dada | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli
Copyright 2013 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità RCS Mediagroup S.p.a. - Divisione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: € 475.134.602,10
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326

Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy

ACAP ENABLED

Hamburg Declaration

diventa sempre più flessibile e spesso incerto. Tempi di multitasking, per scelta e/o per forza. Prospettive professionali e desiderio di maternità; genitori che crescono i figli e figli che accudiscono i genitori anziani; cronache affettive in coppia, da single, tra amici; questioni di diritti, di leadership e di autostima. Sono i baratti quotidiani, che generano dubbi comuni e soluzioni personali. Noi qui cerchiamo di offrire e scambiare notizie, suggerimenti, riflessioni gravi e leggere. All'inseguimento di una società dove ognuno possa crescere libero, nel rispetto reciproco.

27ORA / crew di oggi

Rita Quercè Classe 1967, emiliana. Giornalista dal '92. Mi occupo di lavoro, consumi, imprese, temi sociali, non...



redazione La27ora



Vitalba Azzolini * Classe 1963, studi classici, laurea in giurisprudenza alla Luiss, lavora in un'Autorità di vigilanza...



Laura Campanello * Filosofa, è specialista nelle cure palliative legate alla malattia. Lavora come analista biografica...



Tutti gli autori

Seleziona l'autore ▼

27ORA / più letti

Aborto, fino a 800 km per un ospedale

Prima le donne o gli obiettori?

di Riccardo Iacona ed Elena Stramentinoli *

Ho raccontato il mio stupro su Instagram Ho ricevuto

migliaia di insulti e censure

di Amber Amour

Uomini soli verso l'Europa

Studio sui migranti

in Italia 9 su 10 sono di sesso maschile

di Sara Gandolfi

La mia maternità interrotta

di La Redazione

Dopo Colonia

Piscine vietate ai maschi

La Germania è turbata

di Danilo Taino

27ORA / più commentati

Se un cane vale più di un bimbo

di Maria Volpe

Perché il matrimonio fa così paura?

di Maria Silvia Sacchi

I bambocconi nascono all'asilo

Le follie dell'inserimento all'italiana

di Monica Ricci Sargentini

Il tempo di noi single non vale meno

di quello di voi mamme

di Elvira Serra

Divorzio all'italiana. Ecco perché è bene (per tutti) che

le donne lavorino

di Maria Silvia Sacchi

27ORA / su Facebook

Ricevi le news direttamente sul tuo profilo



Clicca qui »